

Regione

CONFAPI, MORELLO RITTER È AL VERTICE

Il padovano, 33 anni, è stato eletto presidente del Giovani Imprenditori

Jonathan Morello Ritter, 33 anni, padovano, è l'nuovo presidente nazionale dei Giovani Imprenditori Confapi, il gruppo che riunisce gli imprenditori under 40 della Confederazione della Piccola e Media Industria privata, organismo che raccoglie 83 mila aziende in Italia, con più di 800 mila addetti e 50 sedi territoriali e distrettuali. Padovano, 33 anni, laureato in Scienze e Tecnologia per l'Ambiente, già alla guida dei Giovani Imprenditori di Confapi Padova e di Confapi Veneto, Morello Ritter succede al campano Angelo Brusino e rimarrà in carica per i prossimi tre anni. L'assemblea elettiva si è tenuta a Roma, in concomitanza con le celebrazioni per il settantesimo anniversario di Confapi. «Oggi più che mai siamo chiamati a guardare in faccia le sfide che ci attendono e



Jonathan Morello Ritter (a sinistra) e Angelo Brusino

a confermare, giorno dopo giorno, la fiducia accordataci da una società che sta ricominciando a considerare l'impresa come luogo dello sviluppo, della creazione di lavoro, di benessere, integrazione e coesione sociale. Occorre investire, rischiare e

avere il coraggio di operare un rinnovamento anche radicale», ha dichiarato Morello Ritter nel suo discorso di insediamento. In particolare sono tre le priorità del suo mandato. La prima è rafforzare la cultura manageriale nelle imprese,

quella che ritengo essere la strada obbligata per competere. La seconda priorità è legata all'apertura di canali di finanza alternativa a quella di natura bancaria, a vantaggio di idee e vuole realizzarle. La terza priorità è legata a una scadenza importante che si avvicina: nel 2019 Matera sarà la capitale europea della cultura. Un evento che deve coinvolgerci e trovarsi pronti in prima fila per promuovere sostenere le nostre eccellenze. I Giovani Imprenditori di Confapi hanno la necessità e il dovere di porsi come un soggetto di riferimento per gli imprenditori under 40, in grado di fare sinergie delle risorse e delle competenze già presenti all'interno del nostro sistema, sostenendo in particolare gli imprenditori di domani: chi ha idee e le vuole realizzare».

SPAZIO CASA RIAPRE A VICENZA CON LE ECCELLENZE ARTIGIANE

Riapre in Fiera di Venezia SPA-ZOCASA, manifestazione di riferimento per il mondo della casa, dell'arredamento e del design, organizzata da Italian Exhibition Group Spa (società nata dall'integrazione tra Rimini Fiera e Fiera di Venezia), in programma per il secondo e ultimo weekend da venerdì 1 dicembre a domenica 3 dicembre. Per il secondo fine settimana il Salone, alla sua cinquantesima edizione, ospita, in un elegante contesto espositivo le eccellenze del Made in Italy, maestri dell'artigianato, del design e delle tecnologie applicate alla vita quotidiana. Nuove soluzioni per la casa, l'edilizia e l'arredamento per soddisfare i desideri e le necessità dei visitatori e dare la possibilità di disegnare e vivere il proprio



Uno stand di Spazio Casa

spazio abitativo. Da segnalare tra gli eventi di venerdì 1 dicembre nell'Arena del Gusto (in collaborazione con Confindustria Venezia, Università del Gusto e i Ristoranti della Confindustria di Venezia) saranno protagonisti gli chef e i prodotti del territorio con lo showcooking del Gruppo Ristoranti Bassanesi (ore 15.30)

e con l'incontro "I vini DOC autoctoni vicentini incontrano l'Asiago DOP" in collaborazione con il Consorzio di tutela del formaggio di Asiago e i Consorzi di tutela dei vini Doc del Colli Berici, di Gambellara, Lessini Durello e di Breganzana. D'interesse il Wedding Lab Design a cura di Vinicio Mascantoni.

C'È IL VIALIBERA NASCE IL PARCO UNICO DELTA DEL PO

Via libera della commissione Bilancio del Senato alla nascita del Parco del Delta del Po, che unisce i due parchi regionali di Veneto ed Emilia Romagna. L'emendamento, più volte riformulato, è stato oggetto di polemiche nei giorni scorsi: osteggiato dagli ambientalisti perché non si parla né di "parco naturale" né di "parco nazionale" è invece stato sostenuto dai senatori dem che lo hanno presentato, perché consentirà, secondo quanto sostenuto dai primi due firmatari, Stefano Vaccari e Massimo Calio, di superare "uno stato che dura da trent'anni" e superare "le frammentazioni e divisioni finora rimaste attorno alle scelte dei due parchi regionali".

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

